Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Ovest

Ufficio Sindaci ASST Bergamo Ovest
Sede PIAZZALE OSPEDALE LUIGI MENEGUZZO 1, TREVIGLIO
Responsabile: Dott.ssa Ivana Barbara Lamera
Referente Sig.ra Federica Pellicone
Tel. 0363/424505
email: ufficio_sindaci@asst-bgovest.it

CONFERENZA DEI SINDACI ASST BERGAMO OVEST DEL 30 NOVEMBRE 2023

Giovedì 30 novembre 2023 presso Sala Verde – P.O. Treviglio, si è riunita in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci dell'ASST Bergamo Ovest con il seguente ordine del giorno:

- Introduzione del Presidente
- Relazione sulla attività annuale Collegio dei Sindaci
- Relazione sulla attività annuale Consiglio di Rappresentanza
- Attuazione DM 77/22 nell' ASST Bergamo Ovest
- Varie ed eventuali

Presenti: In allegato

Al momento della registrazione, i rappresentanti delegati del proprio Sindaco, consegnano, se non già trasmessa per via telematica all'ufficio Sindaci, delega scritta per la partecipazione alla conferenza dei Sindaci dell'ASST Bergamo Ovest.

L'evento ha visto una partecipazione di 24 Sindaci o loro delegati in rappresentanza del 50% della popolazione (475.168 abitanti) afferente al territorio della Conferenza dei Sindaci per cui la seduta è dichiarata valida.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci Juri Fabio Imeri, dà il benvenuto ai Presenti e dichiara aperta la Conferenza.
Illustra ai presenti i temi trasversali affrontati nel Collegio dei Sindaci ATS, nel Consiglio di Rappresentanza e Cabina di Regia ASST.
Il tema principale è la piena attuazione della Riforma Territoriale con ATS che mantiene attività di Governance e Controllo e le ASST a cui sono demandate totalmente le attività di erogazione dei Servizi.
Sottolinea inoltre l'importanza di mantenere alcuni temi a carattere Provinciale come:

- L'assistenza educativa scolastica, tema che interessa molto i Sindaci e che si sta trattando sia a livello Provinciale, sia nella nostra ASST
- La salute mentale soprattutto riguardante l'area della Neuropsichiatria Infantile. Il Collegio con i suoi Rappresentanti sta costantemente sollecitando nell'apertura dei 12 posti letto della Neuropsichiatria presso l'ASST Bergamo EST, purtroppo non ancora aperti. Le continue sollecitazioni per l'apertura di questi posti letto sono essenziali per evitare ricoveri impropri di minori con problemi psichiatrici nei reparti di Pediatria e Psichiatria e per non perdere il finanziamento ottenuto come territorio. L' ASST Bergamo EST era stata scelta in quanto pronta coi locali e la formazione del Personale. Erano giunte rassicurazioni circa l'apertura di almeno 5 posti letto entro settembre 2023, ma ad aggi non ancora aperti.

- Cure primarie Medici di Medicina Generale, Pediatra di libera scelta, Continuità Assistenziale e Guardia Medica, temi che tratterà successivamente il Direttore Generale ASST Bergamo Ovest così come il tema delle Case di Comunità e della prossima apertura degli Ospedali di Comunità.

Il Presidente ringrazia della presenza e per la disponibilità il Direttore Generale, inoltre sottolinea che la nostra ASST oltre all'apertura delle Case della Comunità, con i Servizi attivi all'interno delle stesse, ha attivato anche l'erogazione delle Cure Domiciliari.

- Area sociale con tutto il tema famiglia e povertà

Il Presidente Imeri sottolinea: "*la Riforma Territoriale ha stravolto le funzioni e moltiplicato gli Organismi di Rappresentanza ma l'importante è garantire le connessioni fra i vari organismi ed evitare frammentazione con gli Uffici di Piano che operativamente erogano a livello Comunale i Servizi. Siamo ancora in una di fase di start up ma stiamo cercando di suddividere nei quattro Ambiti le tematiche trasversali da affrontare*".

- Altro progetto importante su scala Provinciale che vede un raccordo tra Ambiti e ASST con Capofila ATS è relativo al supporto ai caregivers e alla domiciliarità. Orienta e assiste i caregivers, tramite informazioni tramite sito, formazione e orientamento, supporto psicologico, sollievo alle famiglie (contributo economico), terzo settore e il tema del giovane caregivers. Per l'attivazione di questo progetto sono stati stanziati dei fondi da Regione Lombardia.

Altro tema affrontato a livello di Collegio è la ridiscussione dei costi del Nuovo Albergo Popolare. Nell'ambito del Collegio dei Sindaci di ATS, è stato condiviso il principio di avere il protocollo per l'accesso facilitato, mantenendo una quota sugli abitanti ma anche sullo storico degli ultimi 3 anni.
Inoltre, si è discusso sulla gestione condivisa del software unico, cartella sociale che permette di gestire ed estrapolare dei dati, fare analisi.

La parola passa al Sindaco Vitali Caterina che affronterà i temi relativi agli stakeholder e il tema di ICARO (ATS dismette il Servizio), per cui il Collegio ha ribattuto ad ATS il fatto di mantenere il Protocollo in atto. È stato convocato un incontro per lunedì 11/12 in ATS per discutere sul mantenimento del protocollo. ATS infatti, vuole dismettere il Servizio passandolo ai Comuni per un problema legato alla Privacy, questione secondo il Collegio facilmente risolvibile con un Consulente che prenda in carico la questione.

La Sindaca Vitali ribadisce quanto detto dal Presidente Imeri : *"buona parte degli incontri sono stati relativi alla condivisione di un anno di transizione con la nuova Riforma territoriale, focus principale sulla ripartenza, come affrontare e far ripartire temi sottovalutati"*

Altri temi trattati a livello di Collegio dei Sindaci:

- Cooperative e portatori di interesse RSA interlocuzione da parte dei Sindaci nei diversi organismi riguardante la quota economica divisa Comune per Comune
- Lavoro da un punto di vista sociale, nuovo assegno di inclusione e la potenzialità dei Centri di impiego(6000 GOL che può essere ampliata). Per la valorizzazione dei Centri di Impiego è importante l'interlocuzione del Collegio con la Provincia e affrontare la tematica a livello Provinciale.

Il vero obiettivo del Collegio è evitare la frammentazione delle interlocuzioni, già evidenziata dal Presidente Imeri, questo perché prima della Riforma c'era solo il Consiglio di Rappresentanza di ATS e i 14 ambiti, con la nuova riforma e con i tre Consigli di Rappresentanza (CdR) delle ASST il rischio è più elevato , anche se per alcune tematiche avere i tre CdR è un rinforzo in quanto si discutono temi a carattere Distrettuale. Dall'altra potrebbero esserci tematiche che se non affrontate Provincialmente rischiano frammentazione. Un esempio è la Sperimentazione dell' Assistente educatore e la differenziazione tra Comune e Comune legato al monte ore per cui è difficile unire le forze se non gestito centralmente. Al tavolo di confronto Benvenuto Gamba (referente Ambiti) ha aggiornato che nella prima parte dell'anno scolastico 2024, le scuole evidenziate dagli Ambiti come capostipite del progetto possano costruire con gli stakeholder una "cassetta degli attrezzi" per sperimentazione future che vedranno l'inizio nell' anno scolastico 2024-2025.

- Università studi Bergamo tema chiesto e condiviso con ATS, per raccogliere dati statistici epidemiologici, certificazioni disabilità, Università e facoltà sociologia ha intrapreso percorsi e studi futuri anche padel a cui dobbiamo partecipare su focus specifici (esempio progetto caregivers, disabilità, modello percorsi dopo scuola 18 anni sono efficaci?)

- Fondazione Comunità Bergamasca l' istanza ultima presentata è il progetto "Digeducati" è un progetto iniziato negli anni del Covid (2021) in alcuni Comuni, ora come Collegio dobbiamo interrogarci se proseguire nel Progetto, Fondazione coprirebbe con contributo finanziario la parte di governance (coordinamento) ed è disponibili a trovare soluzioni alternative tramite raccolta fondi, Fondazione chiede al Collegio come sostenere il l'apertura degli sportelli per ora risposta incerta, dovremmo analizzare i risultati e fare poi progetti e condividerli con i 14 Ambiti.
- Altro tema condiviso anche con Il Direttore Generale della nostra ASST riguarda la formazione Polis degli MMG, l'anno scorso con pubblicazione delle sedi di formazione MMG, l'ASST Bergamo Ovest non era inclusa, per cui era partito solo m2° anno di formazione e non il 1°. Durante gli incontri con Direzione ASST è stato condiviso e appoggiato dal Direttore Generale di rafforzare come parte Politica e di ASST la riapertura del polo di formazione degli MMG anche nella nostra ASST.

Sul tema della Continuità Assistenziale illustrerà meglio il Direttore Generale, come Sindaci è importante che supportiamo il cambiamento in essere.
La Sindaca Vitali e Imeri sono disponibili a raccogliere le istanze del territorio per portare ai 2 tavoli (Collegio dei Sindaci e Consiglio di Rappresentanza) le varie richieste.
Il Presidente Imeri riprende la parola per introdurre il lavoro svolto dal Consiglio di Rappresentanza.
Il CdR è un anno che opera, sono stati svolti nove incontri, i temi affrontati sono stati:

- presentazione struttura organizzativa ASST Bergamo Ovest (Polo Ospedaliero e territorio con apertura Case di Comunità) assistenza educativa scolastica: coordinamento con neuropsichiatria (superamenti impostazione dell'educatore «adpersonam»)

- Linee programmatiche Socio-Sanitarie per lo sviluppo del polo territoriale (PPT)
  con tematiche di sviluppo-generali riguardanti le Case di Comunità ed integrazione sociosanitaria e sociale (PUA- anziani-disabili), il tema della Neuropsichiatria Infantile (rapporti con la scuola, sviluppo di forme sperimentali di assistenza educativa), tutto il tema della Salute Mentale e dipendenze (Adolescenti: progetti ambiti/consultori, DCA),
  il tema delle Cure primarie che affronterà successivamente la Dottoressa Fusini e l'ampio tema della Formazione sanitaria educazione stili di vita/scuole, l'Assistenza Domiciliare Integrata e i rapporti con i soggetti privati (RSA, ospedali privati accreditati, ecc.).

I temi riportati nella bozza del PPT riprendono le tematiche dei Piani di Zona, per tale motivo il Presidente Imeri ringrazia la Direzione Strategica ASST Bergamo Ovest. Il PPT è stato discusso e approvato dal Consiglio
Altri temi discussi nel Consiglio di Rappresentanza riguardano i servizi presenti nelle Case di Comunità, il Presidente Imeri riporta che i Cittadini sono contenti dei Servizi offerti e dell'importanza per la popolazione fragile della figura dell'Infermiere di Famiglia e Comunità.
Si è discusso anche dell'apertura degli Ospedali di Comunità e della Centrale Unica Di Continuità Assistenziale che ha come sede Dalmine su tutta la Provincia.

Si è discusso anche dell'istituzione della Cabina di Regia di ATS e ASST come da Riforma Territoriale, sono altri due Organismi di Governance, una a valenza provinciale e l'altra a valenza Distrettuale con apertura agli Ambiti e ai vari Specialisti che vengono invitati su temi specifici.
In questi incontri sono stati trattati i temi della Neuropsichiatria Infantile, di Icaro (temi già esplicitati) e della problematica della carenza degli MMG e di conseguenza della Continuità Assistenziale Diurna Diffusa (CADD).
Abbiamo chiuso gli incontri con il nuovo Direttore dell'Unità Complessa di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza ASST Bergamo Ovest, è stato un primo approccio, ci siamo rapportati esponendo le problematiche che come Sindaci ci troviamo ad affrontare relativamente al tema in oggetto, che non è solo economico, ma importante capire come avviene oggi il percorso di certificazione del minore con problematiche neuro psichiatriche, sono stati chiesti nuovi incontri per capire come avviene la certificazione, i tempi di attesa ecc..
La parola passa alla Dottoressa Mirella Fusini che viene introdotta dal Direttore Generale Peter Assembergs in quanto nuova Responsabile ff Struttura Complessa Cure Primarie passato da ATS a ASST, e sta affrontando il tema della carenza medici e cittadini orfani.

La Dottoressa Fusini introduce il tema delle Cure Primarie, La Medicina Generale all'interno delle Cure Primarie rappresenta la porta d'accesso al Servizio Sanitario.
Il modello di riorganizzazione della rete territoriale tiene conto di due riferimenti principali:
DM 77/22 e la DGR XI/6760/22 che definisce il quadro di riferimento organizzativo (distretto, casa di comunità, ospedale di comunità, centrale operativa territoriale) L'applicazione dell'**ACN** DELLA Medicina Generale del 28 aprile 2022.

La Struttura Complessa Cure Primarie promuove l'attuazione delle nuove modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazione (AFT/UCCP) e dei pazienti cronici. Promuove linee di indirizzo per la valorizzazione del ruolo della medicina convenzionata nel contesto delle nuove articolazioni organizzative territoriali, Casa della comunità ed Ospedale di Comunità, nella quale si realizza la presa in carico della persona cronica e fragile. Partecipa alla elaborazione e monitoraggio dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali.
Regione Lombardia, attualmente sta organizzando degli incontri formativi e di confronto con le Direzioni Socio-Sanitarie delle ASST per definire il passaggio delle competenze delle Cure Primarie da ATS a ASST, il **modello** indicato è quello a matrice, processo diviso tra Responsabilità e compiti dei vari attori per raggiungere un obiettivo comune.
La Copertura degli Ambiti carenti sul territorio è definita dalla normativa Accordo Collettivo Nazionale ed impone regole a cui doversi attenere:
-gli ambiti possono essere censiti solo **una volta /anno**
-successive criticità **non** possono essere eccepite se non l'anno successivo
Le assegnazioni del MMG non seguono un criterio tipo "scorrimento graduatoria":
-se un avente diritto MMG rinuncia dopo l'assegnazione **non** si può passare al successivo , ma si deve attendere il bando dell'anno seguente
Per affrontare in modo temporaneo la carenza dei MMG sono stati istituiti due modelli tamponi:

- **CADD:** Continuità Assistenziale Diurna Diffusa

L'obiettivo della CADD è dare la possibilità al cittadino privo del proprio medico, di prenotare una prestazione sanitaria presso un Medico di Assistenza Primaria del territorio provinciale. I cittadini possono recarsi presso la propria farmacia di fiducia o presso i Punti Unico di Accesso presso le Case di Comunità, per richiedere l'appuntamento con il medico disponibile, il medico di medicina generale mette a disposizione il suo ambulatorio e il suo tempo visita
E' un progetto autorizzato da ATS.

- **AMT**: Ambulatorio Medico Temporaneo

è regolamentato dall'**Accordo Integrativo Regionale AIR** in cui il medico di Medicina Generale per gli utenti orfani mette a disposizione ambulatorio e tempo.
Per il 2024 deve essere ripresentato in regione un nuovo progetto per la CADD.

La Dottoressa Fusini termina l'esposizione e la parola passa al Direttore Generale Peter Assembergs, il quale ringrazia la Dottoressa, perché nella sua breve ma efficace esposizione ha evidenziato vincoli, mosse che l'ASST ha effettuato e criticità incontrate.
Sul tema della CAD diffusa il Direttore Generale informa l'Assemblea di aver già espresso ad ATS la volontà di continuare nel progetto anche per il 2024 in quanto ha funzionato.

Relativamente alle criticità incontrate in questo periodo, riguardanti la scelta e revoca degli MMG, l'ASST in collaborazione coi Sindaci e per supportare le Farmacie, ha redatto una procedura per evitare disagi all'utenza soprattutto anziana:

1. Il Direttore di Distretto contatta i Sindaci dei Comuni interessati per identificare degli spazi da mettere a disposizione agli operatori del Distretto per fornire supporto ai Cittadini per la scelta del Medico
2. I Sindaci identificati gli spazi comunicano la disponibilità al Direttore di Distretto
3. Il Direttore di Distretto definisce e comunica ai Sindaci la data e l'orario dell'iscrizione al nuovo medico nei Comuni interessati

4. **Gli** Operatori del Distretto consegnano al cittadino: orari di apertura dell'ambulatorio e modalità di contatto per appuntamento del Medico all'atto della scelta.

Il Direttore Generale espone i servizi presenti nelle Case di Comunità, necessari per la presa in carico del cittadino, il PUA che è il punto unico di accesso, la porta d'entrata della Casa di Comunità, lo sportello polifunzionale per dare la possibilità al cittadino di prenotare esami e/o prestazioni senza recarsi in Ospedale, gli Infermieri e gli Assistenti Sociali per dare risposta ai bisogni sanitari e sociali del cittadino, il Consultorio con la presa in carico della famiglia, la domiciliarità con gli Infermieri di Famiglia in stretta collaborazione con gli MMG/PLS e l'erogazione dell'assistenza domiciliare Integrata e gli Ambulatori Specialistici (cardiologi, fisiatra, ORL) e si svilupperanno ulteriormente con la Telemedicina (Infermieri di Famiglia al domicilio e Specialisti da distanza eseguono visita e risposta al cittadino)

All'interno della Casa di Comunità c'è anche la Centrale Operativa Territoriale con un equipe infermieristica e sociale e medica al bisogno per la collaborazione e gestione dei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio, Consulenza agli operatori sanitari, accompagnamento e supporto nelle dimissioni protette dei pazienti fragili ricoverati nei reparti ospedalieri, Consulenza ai Comuni o ad altri servizi per i pazienti ricoverati e analisi e ricerca delle risorse interne ed esterne al paziente e/o alla famiglia necessarie a favorire in primis una progettualità domiciliare, che possa essere supportata e monitorata dalla rete territoriale. Con l'apertura degli Ospedali di Comunità sarà responsabile in collaborazione coi Medici dell'ammissione Protetta dei Cittadini fragili e Cronici che necessitano di ricovero.

Altro punto importante di progettazione territoriale che vede la nostra ASST in collaborazione con l'ASST Papa Giovanni, Bergamo EST e AREU è l'apertura della Centrale Unica di Continuità Assistenziale (UNICA).

UNICA è una sperimentazione in corso presso ATS Montagna e Milano, che supera il modello attuale dove se un cittadino telefona al 116117 risponde un laico, che raccoglie delle informazioni ed indirizza alla Continuità Assistenziale distrettuale, con l'attuazione di UNICA l'amministrativo fa da filtro ma il cittadino viene subito in contatto con un Medico risolvendo, se possibile, il bisogno espresso, oppure, se il bisogno è urgente, essendo in collegamento con AREU, attiva la rete emergenza/urgenza, terzo caso se necessità di visita domiciliare attiva il collega della Continuità Assistenziale Distrettuale. Esaminando i dati della Sperimentazione di Milano, questa struttura riduce del 45/50% gli accessi in Pronto Soccorso.

Credendo molto in questo progetto come ASST, il Direttore Generale informa che come ASST abbiamo individuato lo spazio presso il Point di Dalmine, stipulando un contratto di affitto e una convenzione con le altre due ASST.

Il Progetto va un po' a rilento per poca convinzione, relativamente da parte di alcuni per paura di perdere sedi di Continuità Assistenziali Distrettuali. Sono in corso incontri con AREU per stesura del Progetto definitivo, Formazione dei Medici.

Il Direttore Generale riprende i temi trattati in precedenza dal Sindaco Imeri riguardante:

1. ASST Bergamo Ovest come polo formativo MMG, già inviata richiesta scritta a Polis e Regione Lombardia per ridiventare Polo Formativo l'anno prossimo.
2. Neuropsichiatria Infantile nell'incontro dell'ultima Cabina di regia sono emerse problematiche da parte dei Sindaci relative ai costi, liste d'attesa, a vincoli normativi e operativi, il Direttore della Neuropsichiatria ha spiegato e chiarito che seguono procedure e linee guida per la classificazione della patologia. Per iniziare ad affrontare il problema, è importante, con estrema trasparenza, confrontare i dati a nostra disposizione con quelli a vostra disposizione e insieme presentarli poi all' Ufficio Scolastico provinciale per la risoluzione del problema.

Il Direttore Generale sottolinea la presenza di parecchi temi trasversali da discutere e risolvere insieme che diventano pratici e concreti nel momento in cui cerchiamo di risolverli. Se l'ASST ha la gestione del tema, la prendiamo in carico e cerchiamo di risolverla nel miglior modo possibile e nel breve tempo, come ad esempio le aperture degli Ospedali di Comunità:

- Ospedale di Comunità Martinengo prevista l'apertura per fine gennaio, inizio febbraio 2024;
- Ospedale di Comunità Treviglio prevista l'apertura per inizio estate 2024;
- Ospedale di Comunità Ponte San Pietro con presente nuova Casa di Comunità per fine anno 2024, anche se i lavori stanno procedendo bene per cui l'apertura prevista potrebbe essere anche prima;

Concludendo, il Direttore Generale informa che con l'apertura degli ospedali di Comunità si attua ciò che era definito dal DM 77/22: all'interno delle case di Comunità il Cittadino trova dei Professionisti che erogano Servizi.

Rimangono aperte due questioni riguardanti l'apertura delle Case di Comunità Spoke, nel DM 77/22 sono riportate sia Case di Comunità (CdC) Hub e Spoke.
Le Case di Comunità Hub sono: CdC Treviglio, Martinengo, Dalmine e Ponte San Pietro.
Come ASST abbiamo fatto la scelta di aprire coi fondi PNRR queste quattro, una per Distretto, perché con le Risorse Umane a disposizione non riuscivamo a gestirne di più.
Successivamente è uscito un bando ATS per apertura di Case di Comunità Spoke, i Comuni si potevano proporre e poi ATS e Regione avrebbero valutato i progetti.
Recentemente è stata autorizzata la Casa di Comunità Spoke o satellite di Cologno al Serio,
mentre per quanto riguarda la Casa di Comunità di Osio, il progetto non è mai stato preso in carico da ATS e Regione, per quanto riguarda il secondo punto aperto cioè l' Ospedale di Comunità nell'area di Dalmine, si era candidato il Gruppo San Donato (policlinico di Zingonia) e ATS aveva deciso di affidarlo a loro, ma ad oggi risulta non ancora fattibile. Per la CdC, ai tempi, con i Comuni io stesso come Direttore Generale ho sostenuto il progetto.
Il Direttore Generale in conclusione sottolinea l'Importanza che sui temi trasversali, ci deve essere collaborazione fra ASST e i Sindaci tramite il Consiglio di Rappresentanza, portando delle Istanze sia in ATS, che in Regione.
Prende la parola il Sindaco Imeri, ribadendo l'importanza della collaborazione e sollecitazione dei temi fin qui discussi portandoli al Collegio dei Sindaci di lunedì 11/12.
In risposta alla Sindaca di Cologno al Serio che chiede la tempistica dell'apertura della Casa di Comunità nel suo Comune, interviene il Direttore Generale: *"la tempistica è legata alla consegna dei progetti da parte della BCC ai nostri progettisti, in quanto essendo un ex banca ci sono degli spazi da valutare per problematiche di sicurezza. Una volta consegnati e valutati dai nostri progettisti, inizieremo la progettazione preliminare e quindi definiremo il cronoprogramma".*
Il Sindaco Imeri chiede se ci sono interventi.
L'Assessore di Osio Sotto chiede chiarimenti relativamente alla Casa di Comunità di Osio Sotto, in quanto l'unico documento rilasciato al Comune è una deliberazione n° 283 del 24 marzo 2022 dove veniva riconosciuto valido il progetto da parte di ATS.
Il Direttore Generale chiede come mai non è partito il progetto essendo Comunale, sottolineando che l'interlocutore della domanda non è l'ASST ma l'ATS in quanto il Bando è Regionale ma con validazione di ATS.
Interviene la Sindaca Vitali dicendo che si attendeva autorizzazione a procedere dalla delibera DG Welfare.
L'assessore è perplesso sul percorso di autorizzazione, il Direttore generale ribadisce che ASST ha dato il parere positivo per il progetto della Casa di Comunità di Osio Sotto.
Il Sindaco Imeri sottolinea che ai tempi c'erano molte aspettative all'uscita dei bandi e anche confusione. Tutti i Sindaci e anche ASST sono favorevoli all'apertura di un'altra Casa di Comunità.
La Sindaca Vitali interviene dicendo che i Sindaci possono andare in Regione per portare istanze, l'importante è andare insieme, forza politica e parte amministrativa.
Il Sindaco Imeri conclude dicendo che essendo oggi un'Assemblea formale, sottoscriviamo che i Sindaci e ASST Bergamo Ovest sono favorevoli all'apertura della Casa di Comunità di Osio Sotto.
Interviene il Sindaco di Osio Sopra ponendo due quesiti:
La prima al Consiglio di Rappresentanza se si sente ascoltato dall'ASST
La seconda al Direttore Generale relativamente alla criticità degli MMG e alle code davanti alla farmacia per la scelta degli MMG esprimendo delle perplessità sulla "dimissione" degli MMG
(non gratificazione delle scelte ATS) e sul disagio dei Cittadini che hanno paura perché non sanno cosa sta succedendo.
Risponde il Direttore Sanitario ASST Bergamo Ovest, rispondendo al Sindaco sulla questione dell'abbandono di un Ambito da parte degli MMG, il tutto è legato a motivi legislativi, per cui non possiamo fare nulla, come spiegato in precedenza dalla Dottoressa Fusini, gli ambiti possono essere censiti solo **una volta /anno**, successive criticità **non** possono essere eccepite se non l'anno successivo. Le assegnazioni del MMG non seguono un criterio tipo "scorrimento graduatoria":
-se un avente diritto MMG rinuncia dopo l'assegnazione **non** si può passare al successivo, ma si deve attendere il bando dell'anno seguente

Questo è quello che è successo ad Osio Sopra, per cui fino all'anno prossimo ci sarà ancora il supplente sino all'anno in più in un contesto in cui i Medici mancano e questa situazione durerà per 3 – 5 anni e quindi dovremo supplire con CADD, CdC, ecc.
Anche se Lei dice "ve l'avevo detto" ATS non può fare nulla. Quello che possiamo fare come ASST è informare i Cittadini.
Il Direttore Generale conclude ricordando che gli MMG sono Liberi Professionisti convenzionati con SSN non sono dipendenti hanno un Contratto Nazionale e Regionale proprio per cui è una gestione difficile soprattutto in un contesto carente.
Imeri conclude che è un tema dibattuto con tante sfaccettature, attenzione anche al sistema nella corsa al Professionista da parte dei Comuni. E l'orizzonte come definito anche dalla Dottoressa Pirola e anche da ATS è di 3-5 anni.
Ringrazia tutti i presenti e chiude l'assemblea alle 18.45.

Verbalizzante

Dott.ssa Ivana Barbara Lamera

Il Presidente

della Conferenza dei Sindaci

Juri Fabio Imeri

JURI FABIO IMERI
03.01.2024
09:41:41
GMT+01:00